Comune di Paternopoli

Provincia di Avellino

83052 PATERNOPOLI (AV) Piazza Kennedy Tel 0827.71002 Fax 0827.71879
www.comune.paternopoli.av.it - sindaco@comune.paternopoli.av.it

C.C.P. 13101837 P. Iva 01570180644 C.F. 82000650646

Decreto n. 01 del 16/11/2022
Prot. n. 4986 del 16/11/2022

Responsabile del Procedimento: geom. Quirino Di Benedetto

Oggetto: Decreto di occupazione temporanea di urgenza di immobili necessari per la "*delocalizzazione cabina ENEL*" e indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

PRESO ATTO CHE:

- ✓ Con delibera di G.C. n. 15 in data 08/02/2019, è stato dato indirizzo all'U.T.C. di provvedere all'adozione di tutti gli atti necessari per la delocalizzazione della cabina ENEL;
- ✓ con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 30/03/2019, esecutiva, sono stati approvati gli atti tecnici redatti dall'U.T.C. per la delocalizzazione della cabina ENEL in località Piano, stabilendo, ai fini dell'acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell'opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001;
- ✓ con lo stesso atto, è stato approvato l'elenco delle ditte catastali ed il piano parcellare di esproprio, dichiarando contestualmente la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'opera ei che trattasi;
- ✓ atto determinativo n. 90 in data 23/06/2022, è stata disposto l'avvio della procedura espropriativa impegnando contestualmente la somma di € 4000 a copertura delle spese da sostenere per le indennità espropriative e per il frazionamento dell'area interessata;
- ✓ con avviso pubblico in data 30/06/2022 prot. n. 2886 è stata data comunicazione di avvio della procedura in considerazione della non reperibilità delle ditte catastali;

- ✓ con successiva comunicazione prot. n. 2888 in data 01/07/2022, è stato pubblicato l'avviso per non reperibilità per morte del proprietario iscritto nei registri catastali e assenza del proprietario attuale, ai sensi dell'art. 16, comma 8, del D.P.R. 08/06/2021 n. 327 con le seguenti ditte catastali:

Foglio n. 9 part.lla n. 1522:
are 5,33; RD 4,68; RA 2,62; superficie da occupare mq 42; indennità espropriativa € 840,00;
Foglio n. 9 part.lla n. 863
are 1,96; RD 1.72; RA 0,96; superficie da occupare mq 18; indennità espropriativa € 360,00;
ditta catastale

BARBIERI Rachele FU LUIGI
DE PRISCO Ermelinda FU FRANCESCO
DE PRISCO Maria Teresa FU FRANCESCO
DE PRISCO Pasqualina FU FRANCESCO
DE PRISCO Raffaele FU FRANCESCO
DE PRISCO Teresa Antonietta FU FRANCESCO

ACCERTATO CHE il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, decade il 30/03/2024;
ATTESO CHE con Determina Dirigenziale n. 90 del 23/06/2022, è stata data copertura finanziaria per la remunerazione dell'indennità espropriativa;
CONSIDERATO CHE per l'acquisizione dell'area in oggetto ricorrono gli estremi d'urgenza per l'applicazione dell'art. 22-bis del D.P.R. 08/06/2001in virtù delle seguenti motivazioni:

1. trattasi di area da cedere alla società Servizio Elettrico Nazionale per la delocalizzazione dell'attuale cabina ENEL;
2. la realizzazione della nuova cabina ENEL si rende essenziale per non creare interruzione di pubblico servizio;

CONSTATATO CHE, al fine della determinazione dell'indennità provvisoria, le aree espropriate non sono classificabili come aree edificabili ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 327/2001, e conseguente, ai fini della determinazione dell'indennità, sono applicabili i criteri di cui all'art. 40;
VISTO il D.P.R. n. 327/2001 come modificato dal D.Lgs n. 302/2001;
VISTO il "Piano Particellare di Esproprio" approvato con atto di C.C. n. 6 del 30/03/2019;

DETERMINA

In via provvisoria ai sensi dell'art. 22-bis del T.U., l'indennità di espropriazione e occupazione spettante ai proprietari dei beni necessari per la realizzazione della nuova cabina ENEL, il tutto come appresso riportato:

ditta catastale

BARBIERI Rachele FU LUIGI
DE PRISCO Ermelinda FU FRANCESCO
DE PRISCO Maria Teresa FU FRANCESCO
DE PRISCO Pasqualina FU FRANCESCO
DE PRISCO Raffaele FU FRANCESCO
DE PRISCO Teresa Antonietta FU FRANCESCO

Foglio n. 9 part.lla n. 1522:
are 5,33; RD 4,68; RA 2,62; superficie da occupare mq 42; indennità espropriativa € 840,00;
Foglio n. 9 part.lla n. 863
are 1,96; RD 1.72; RA 0,96; superficie da occupare mq 18; indennità espropriativa € 360,00;

DECRETA

Art. 1

1. Il geom. Tecce Michele, nella qualità di Tecnico Comunale, accompagnato dalla squadra operativa comunale, darà esecuzione al decreto di Occupazione d'Urgenza ai fini della immissione in possesso, e con il personale di aiuto necessario provvederà alla redazione del verbale dello stato di consistenza e di immissione in possesso degli immobili di che trattasi, e per questo è autorizzato ad introdursi nell'immobile in questione;
2. Lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 22 bis c. 6, perderà efficacia qualora non venga emanato il Decreto di Esproprio nel termine fissato in anni 5 dalla efficacia del provvedimento dichiarativo di pubblica utilità, come in premessa specificato;

Art. 2

Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari dei diritti reali o personali sul bene in oggetto, lo stato di consistenza ed il verbale di immissione in possesso saranno redatti in contraddittorio con l'espropriato o, in caso di assenza o di rifiuto con la presenza di almeno due testimoni.

Il presente decreto, considerato che le ditte catastali risultano decedute e che alla pubblicazione degli avvisi datati 30/06/2022 prot. n. 2886 e il successivo 01/07/2022 prot. n. 2888, non è pervenuta alcuna comunicazione da parte di eventuali eredi, sarà pubblicato anch'esso all'Albo online e sul sito "Amministrazione Trasparente" per giorni dieci e successivamente sarà dato avviso, sempre nella stessa forma contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione in possesso da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n.327/2001.

Art. 3

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta al proprietario

un'indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione e, per ogni mese o frazione di mese, un'indennità pari ad un dodicesimo di quella annua, così come disposto dall'art. 50 del T.U.

Art.4

I proprietari espropriandi, entro trenta giorni dalla immissione nel possesso possono convenire la cessione volontaria degli immobili oggetto di occupazione in tal caso, la loro dichiarazione scritta e irrevocabile.

Nel caso di accettazione ai sensi dell'art. 250 c. 13, al proprietario spetta il corrispettivo previsto dall'art. 45 c. 2 del T.U.

Ai sensi dell'art. 20 c. 14 nel caso di rifiuto dell'indennità, l'autorità espropriante deposita, entro i trenta giorni, presso la Cassa DD.PP., la somma senza maggiorazioni previste dall'art. 45 c. 2 del T.U.;

Effettuato il deposito l'Autorità espropriante emetterà il decreto di esproprio, procedendo altresì a norma dell'art. 21 del T.U. per la determinazione definitiva dell'indennità.

Nello stesso termine i proprietari possono limitarsi a designare un tecnico per la rideterminazione dell'indennità oppure presentare osservazioni scritte e depositare documenti. In caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata.

Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui all'art. 20, comma 6 del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 302/2002, da precisare che il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposto solo a presentazione da parte del proprietario della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena proprietà del bene con le modalità di cui all'art. 20 c. 8 del T.U.

Spetta ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. n. 327/2001, un'indennità aggiuntiva a favore dei fittavoli, mezzadri, dei coloni o compartecipanti, costretti ad abbandonare i terreni da espropriare, che coltivino i terreni medesimi da almeno un anno prima della data di cui è stata dichiarata la pubblica utilità.

Art.5

Il pagamento dell'indennità accettata dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data dell'ordinanza di pagamento diretto, dopo di che, in difetto, sono dovuti gli interessi pari a quelli del tasso ufficiale di sconto.

Art.6

All'atto della corresponsione della somma spettante a titolo di indennità di esprorpio non sarà operata la ritenuta d'imposta di cui all'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001.

Art.7

Di provvedere a pubblicare il presente all'Albo Pretorio e sul sito internet del comune www.comune.paternopoli.av.it

Art.8

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR ai sensi dell'art. 53 T.U. entro 60 giorni dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg dallo stesso termine, fermo restando la giurisdizionale del giudice ordinario per controversie riguardanti la determinazione dell'indennità ai sensi dell'art. 53 e 54 del T.U.

Art.9

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per la quale le richieste informazioni vengono acquisite.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Geom. Quirino DI BENEDETTO

COMUNE DI PATERNOPOLI - PROVINCIA DI AVELLINO -